

«Più coinvolto e con meno ansie»

La crescita di Timperi: «Coach Lamma sa trasmettere calma a tutta la squadra»



Timperi cerca spazio nella sfida di domenica scorsa contro Ferrara al PalaBam

► MANTOVA

Tra i giocatori biancorossi rimasti dalla passata stagione che sono stati protagonisti dell'ottimo avvio di campionato della Dinamica Generale, c'è sicuramente il pescarese classe '97 Marco Timperi.

Minutaggio e rendimento in crescendo per il talento azzurro che spiega, a Radio 5.9, le tappe fondamentali del suo processo di maturazione: «Il finale dello scorso campionato è stato fondamentale per me. Ringrazio in particolare gli assistenti Cassinerio e Seravalli che mi hanno aiutato tanto. Non è stato facile per me che ero abituato a giocare tanti minuti a Pescara trovare improvvisamente poco spazio. A men-

te lucida, mi è servito a trovare a grandi motivazioni dentro di me. Poi ai playoff coach Martellosi mi ha dato più minuti, e l'Europeo Under 20 è stato sicuramente formativo».

Più responsabilità e più coinvolgimento per Timperi in questo nuovo campionato: «In questa squadra mi sento più coinvolto e parte del progetto. Ciò mi permette di scendere in campo senza ansie e nervosismi. Coach Lamma è una persona estremamente tranquilla che è in grado di trasmettere calma alla squadra. Grazie a lui sto cercando di migliorare il mio gioco come guardia e sto lavorando, su ball-handling e pick&roll».

Spostando l'analisi sul cam-

pionato, con Ferrara gli Stings hanno infilato la terza vittoria: «Non era facile reagire al ko di Forlì. Contro Ferrara ci aspettavamo una partita dura contro uno dei migliori quintetti del campionato. Siamo rimasti concentrati tutta la gara e abbiamo vinto grazie alla nostra difesa che sta diventando il nostro marchio di fabbrica. Personalmente, anche nei momenti di maggior difficoltà, ho l'impressione che questa squadra sia sempre pronta a riprendere il controllo della partita. E' una caratteristica che mi auguro possa durare tutto il campionato».

«Timpe» chiude l'analisi sul momento degli Stings focalizzandosi sulla Tezenis Verona prossima avversaria: «E' una squadra giovane a cui piace giocare a ritmi alti. Avranno voglia di riscattare la sconfitta di Montegranaro. Dovremo essere bravi a partire forte e indirizzare la partita sui nostri binari, applicando tutti gli ottimi meccanismi difensivi che ci hanno contraddistinto finora. Vogliamo tenerli a un punteggio basso ed evitare che il loro caldo pubblico entri in partita».

Alberto Carmone

